



Prot. n. 43 Livorno 15 / 10 /2024 U. Segr. Locale

**Alla Direzione della Casa Circondariale  
Dr. Giuseppe RENNA  
Livorno**

**e.p.c.**

**Al Sig. Provveditore Toscana ed Umbria  
Dott.ssa. Gloria MANZELLI  
Firenze**

**Al Segretario Generale AI.SI.P.PE  
Dr. Alessandro BELFIORE  
Roma**

**Al Segretario Nazionale AI.SI.P.PE  
Porcu Luigi  
Livorno**

**Al Segretario Provinciale AI.SI.P.Pe  
Leozappa Marcello  
Livorno**

Oggetto: Segnalazione anomalie nella gestione delle Unità Operative e richiesta di intervento

Sig. Direttore,

con la presente, questa Organizzazione Sindacale affiliata all' O.S.A.P.P. e pertanto destinataria delle prerogative sindacali riservate alle OO.SS. maggiormente rappresentative desidera rappresentare alcune criticità relative alla gestione delle Unità Operative presso questa Casa Circondariale. In base alla normativa vigente, ogni Unità Operativa deve avere specifici posti di servizio assegnati e un proprio contingente di personale, che ne garantisca l'autonomia e la funzionalità. Tuttavia, il modus operandi adottato dalla Direzione appare in netto contrasto con tali disposizioni, configurando una gestione che riteniamo scorretta.

Nello specifico, risulta inaccettabile che il personale incardinato in una determinata Unità Operativa lo sia solo per i turni diurni, per poi essere spostato su altre Unità Operative durante i turni serali e notturni. Analogamente, segnaliamo che alcuni posti di servizio, come ad esempio la Sentinella 3, risultano assegnati a un'Unità Operativa per i turni diurni e se-

rali, mentre nei turni notturni non hanno più alcuna appartenenza specifica. Questa situazione genera confusione e mina l'efficienza organizzativa.

Riteniamo che, se esiste la necessità di riequilibrare le carenze o di far fronte a disparità tra le Unità Operative, sia preferibile procedere a una riassegnazione consapevole e formale del personale o dei posti di servizio, piuttosto che mantenere una gestione fluttuante e priva di trasparenza.

Inoltre, si rileva un'anomalia nella gestione del cosiddetto "Brogliaccio". Alcune Unità Operative programmano i loro servizi preventivando già la copertura di determinati posti con personale appartenente ad altre Unità Operative, una pratica che evidenzia una pianificazione carente e inefficace.

Pertanto, chiediamo che vengano impartite disposizioni per garantire l'autonomia operativa delle Unità, evitando programmazioni che prevedano in anticipo le carenze e limitando gli spostamenti di personale o posti di servizio a comprovate esigenze operative. Questi spostamenti devono essere gestiti con trasparenza e nel rispetto delle normative, evitando qualsiasi operazione non ufficialmente motivata.

Certi di un Suo intervento risolutivo, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO LOCALE AL.Si.P.Pe

Alessandro Della Vecchia

